



SIG PROJECT ITALY S.R.L  
Via Porlezza 12  
20123, MILANO (MI)

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147, Roma  
Pec: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Spett.le **Commissione Tecnica PNRR- PNIEC**  
Pec: [compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)

*E p.c.*

**alla cortese attenzione della Responsabile del procedimento Dott.ssa  
Silvia Terzoli**  
Pec:

[va-5@mite.gov.it](mailto:va-5@mite.gov.it)

**Assessorato della Difesa dell'Ambiente**  
Pec: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**Ministero della cultura – Soprintendenza speciale per il PNRR**  
Pec: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

**Servizio del Genio civile di Sassari**  
Pec: [lpp.gcs@pec.regione.sardegna.it](mailto:lpp.gcs@pec.regione.sardegna.it)

**Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture**  
Pec: [agr.agroambiente@regione.sardegna.it](mailto:agr.agroambiente@regione.sardegna.it)

**Ente Acque della Sardegna**  
Pec: [protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it](mailto:protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it)

**Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della  
Sardegna**  
Pec: [pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it](mailto:pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it)

**Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della  
vigilanza edilizia**  
Pec: [urbanistica@pec.regione.sardegna.it](mailto:urbanistica@pec.regione.sardegna.it)

**Direzione generale dei trasporti**



Pec: [trasporti@pec.regione.sardegna.it](mailto:trasporti@pec.regione.sardegna.it)

**Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale**

Pec: [cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it](mailto:cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it)

**Comune di Tula**

Pec: [protocollo@pec.comune.tula.ss.it](mailto:protocollo@pec.comune.tula.ss.it)

**Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest**

Pec: [eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it](mailto:eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it)

**OGGETTO: procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del d. lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico a terra della potenza pari a 22,95 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Ozieri (SS) e Tula (SS) in località "Juncos Longos" - Controdeduzioni alla Nota dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente del 14 marzo 2023, prot. 37654, trasmessa il 15 marzo 2023.**

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con riferimento all'iniziativa progettuale e all'istanza in epigrafe, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del d. lgs 152/2006 e s.m.i., si trasmettono le presenti controdeduzioni alla Nota dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente del 14 marzo 2023, prot. 37654, trasmessa in data 15 marzo 2023.

**PREMESSO CHE:**

- in data 31 marzo 2022 la scrivente società SIG Project S.r.l. (di seguito "**SIG Project**" o la "**Società**") ha presentato presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito il "**MASE**") istanza ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 152/2006 per l'avvio del procedimento di VIA in relazione al progetto di "*un impianto agro-fotovoltaico a terra della potenza pari a 22,95 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Ozieri (SS) e Tula (SS) in località "Juncos Longo"*" (di seguito l'"**Impianto**");
- in data 14 marzo 2023 l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (di seguito l'"**Assessorato Ambiente**") ha trasmesso, con nota prot. n. 37654, pubblicata e resa disponibile solo in data 15 marzo 2023 (di seguito "**la Nota**"), le proprie osservazioni, alle quali sono allegati anche i contributi istruttori pervenuti da parte delle altre Direzioni Generali, Enti e Agenzie regionali coinvolti;



- fermo restando che, secondo quanto previsto dall'art. 24 comma 3 del d. lgs 152/2006 il termine per la presentazione delle osservazioni scadeva il 9 marzo 2023, e che pertanto la suddetta Nota è stata trasmessa oltre il termine di legge, la Società ritiene opportuno replicare ad alcune argomentazioni dell'Assessorato Ambiente;

tutto quanto premesso, si osserva come segue.

### **I. Protezione della gallina prataiola**

Nella Nota l'Assessorato Ambiente pone particolare attenzione al fatto che l'Impianto andrebbe ad occupare una superficie interessata dall'areale riproduttivo della gallina prataiola (*tetrax tetrax*), circostanza da cui deriverebbero *“impatti negativi, non mitigabili, quali sottrazione e frammentazione dell'habitat”*. Per tale motivo, l'Assessorato Ambiente si è espresso negativamente, sotto questo profilo, rispetto alla valutazione di incidenza dell'Impianto (pag. 3 della Nota).

A tal riguardo, appare tuttavia opportuno segnalare innanzitutto che la Relazione faunistica presentata da SIG Project propone una delle azioni di mitigazione molto specifiche e distinte rispetto alla fase di cantiere e di esercizio dell'Impianto volte a tutelare gli uccelli presenti nell'area interessata dall'Impianto e, in particolare, proprio la gallina prataiola, come di seguito indicato nel dettaglio:

1. come azione di mitigazione rispetto alla fase di cantiere **per limitare l'abbattimento e la mortalità**: la Società ha già considerato di *“evitare l'avvio della fase degli interventi di cantiere durante il periodo compreso tra il mese di marzo e il mese di giugno nelle superfici destinate ad ospitare l'installazione dei pannelli fotovoltaici”* specificando che *“Tale misura mitigativa è volta a escludere del tutto le possibili cause di mortalità per quelle specie che svolgono l'attività riproduttiva sul terreno come, ad esempio la gallina prataiola... Qualora l'avvio della fase di cantiere sia previsto fuori del periodo di cui sopra, le attività residue potranno protrarsi anche tra il mese di marzo e quello di giugno poiché le aree d'intervento progettuale saranno preliminarmente selezionate come non idonee alla nidificazione dalle specie sopra indicate. L'efficienza della misura mitigativa proposta è da ritenersi alta”* (pag. 87 della Relazione faunistica);
2. come azione di mitigazione rispetto alla fase di cantiere **per limitare l'allontanamento della specie**: è stata prevista la *“calendarizzazione degli interventi in cui è prevista la preparazione dell'area per l'installazione dei supporti e dei pannelli fotovoltaici e l'allestimento delle superfici destinate ad ospitare la sottostazione utente, che suggerisce l'esclusione dell'operatività del cantiere dal mese di marzo fino al mese di giugno”* la quale *“riduce la possibilità che si verifichi un allontanamento delle specie*



*(pertanto un disturbo diretto) durante il periodo di maggiore attività riproduttiva dell'avifauna non solo nelle aree direttamente interessate dagli interventi, ma anche dagli ambiti più adiacenti caratterizzati da habitat a pascolo naturale, macchia mediterranea e boschi di latifoglie...L'efficienza delle misure mitigative proposte è da ritenersi alta" (pag. 89 della Relazione faunistica);*

3. come azione di mitigazione rispetto alla fase di cantiere per **la perdita di habitat riproduttivo o di foraggiamento**: è stata prevista la *"calendarizzare l'avvio della fase di cantiere, che prevede l'adeguamento delle superfici attualmente destinate a foraggiere/pascolo, nel periodo compreso tra il mese di luglio ed il mese di febbraio, ciò al fine di evitare impatti significativi conseguenti l'interruzione delle fasi riproduttive delle specie [tra cui la **gallina prataiola**, come sopra riportato]. L'efficienza delle misure mitigative proposte è da ritenersi alta" (pag. 91 della Relazione faunistica);*
4. come azione di mitigazione rispetto alla fase di cantiere per **la criticità per presenza di aree protette**: è stato espressamente riconosciuto che *"L'ambito territoriale in cui è inserita la proposta progettuale è condizionato, sotto il profilo pianificatorio volto alla tutela di elementi naturalistici di particolare rilievo, dalla presenza della **gallina prataiola**" e che "considerata l'importanza conservazionistica della specie e contemporaneamente la mancanza di dati sito specifici aggiornati è opportuno procedere preliminarmente a una caratterizzazione dello stato attuale dell'ambito d'intervento progettuale e delle superfici adiacenti che riguarda: il numero di maschi di gallina prataiola, la distribuzione degli stessi e la caratterizzazione delle superfici sotto il profilo floristico-vegetazionale finalizzata a definire le classi d'idoneità ambientale per la specie. L'efficienza della misura mitigativa proposta è da ritenersi alta" (pag. 95 della Relazione faunistica);*
5. come misura di mitigazione rispetto alla fase di esercizio dell'Impianto per **la perdita di habitat riproduttivo o di foraggiamento** è stato evidenziato che *"In merito alla sottrazione di habitat funzionale potenzialmente alla **gallina prataiola**, (...), la destinazione d'uso dei suoli prevista all'interno dell'impianto fotovoltaico potrebbe indurre la specie a utilizzare alcuni settori per ragioni alimentari" e che in ogni caso è prevista l'attuazione di un piano di monitoraggio faunistico strutturato e relativo a tutte le specie di animali considerate, volto a verificare (i) la validità delle misure mitigative proposte; (ii) l'accertamento e quantificazione di eventuali casi di mortalità; (iii) la definizione del profilo faunistico durante l'operatività dell'Impianto (pag. 114 della Relazione faunistica).*



Le suddette mitigazioni sono sinteticamente riportate anche nella Valutazione di incidenza ambientale presentata dalla SIG Project.

Inoltre, come riportato nella Relazione descrittiva di progetto (pag. 25), il progetto prevede l'installazione di una recinzione mediante pali infissi e rete metallica a protezione dell'Impianto al fine di garantire un positivo impatto ecosistemico del progetto sulla fauna selvatica locale.

Contrariamente a quanto argomentato dall'Assessorato, pertanto, ai fini della sua proposta la Società ha preso in considerazione la tutela non solo della generalità delle specie presenti nell'area dell'Impianto, ma in particolare proprio della gallina prataiola, proponendo numerose misure di mitigazione classificate con livello "alto", sia per la fase di cantiere, sia per la fase di esercizio dell'Impianto.

Tuttavia, sembra che tali misure di mitigazione non siano nemmeno state prese in considerazione dall'Assessorato Ambiente nella propria Nota, che infatti non le menziona affatto, limitandosi ad asserire che gli impatti del progetto sono "non mitigabili", senza fornire alcuna motivazione a supporto di tale contestazione.

D'altra parte, che la realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile non sia di per sé ostacolo alla conservazione dell'habitat della gallina prataiola – e che, anzi, le due cose possano coesistere con l'adozione delle necessarie misure di mitigazione - è stata riconosciuta anche dalla stessa Regione Sardegna, che poco più di un anno fa ha rilasciato un giudizio positivo di compatibilità ambientale per un impianto fotovoltaico con capacità nominale ben superiore a quello proposto dalla Società (cfr. Deliberazione Giunta Regionale n. 48/74 del 10 dicembre 2021).

Infine, per quanto riguarda il richiamato art. 6 comma 2 della direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 (la "**direttiva Habitat**"), recepita in Italia attraverso il Regolamento D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, la Società fa presente che la citata norma richiede sì che gli Stati membri adottino opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, ma ciò non deve certo essere interpretato come un preventivo ed ingiustificato ostacolo alla realizzazione di nuove opere, a maggior ragione in caso di costruzione di impianti di energie rinnovabili, tema altrettanto "caro" proprio all'Unione Europea (a mero titolo esemplificativo, si veda la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili). Infatti, l'art. 6 comma 3 della direttiva Habitat richiede che ogni progetto sia oggetto di un'opportuna valutazione di incidenza rispetto al sito interessato, mentre, l'art. 6 comma 4 prevede che, anche in caso di esito negativo della citata valutazione, il progetto possa essere autorizzato per motivi di interesse



pubblico (inclusi motivi di natura sociale ed economica), prevedendo apposite misure compensative. Posto che, per le ragioni già esposte sopra, gli impatti derivanti dal progetto in esame possono essere senz'altro mitigati mediante l'adozione di specifiche misure, si evidenzia in ogni caso che, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del d. lgs 387/2003, gli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile sono ormai da almeno vent'anni considerati dal legislatore e dalla giurisprudenza "*opere di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti*", la cui importanza comporta pertanto un necessario bilanciamento tra interessi coinvolti.

## **II. Integrazioni documentali**

Gli altri aspetti richiamati nella Nota dall'Assessorato Ambiente (sinteticamente, relativi agli elaborati delle opere di connessione, a taluni approfondimenti progettuali rispetto ai beni paesaggistici, alla Relazione botanica, Relazione agronomica, e alle Analisi costi-benefici) costituiscono per lo più richieste di chiarimenti/integrazioni documentali che la Società provvederà a fornire, ma che, allo stato, non possono costituire di per sé elemento di giudizio negativo rispetto all'Impianto.

## **III. Conclusioni**

Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, si confida con le presenti controdeduzioni di aver fornito i chiarimenti necessari a dimostrare come le suddette considerazioni dell'Assessorato Ambiente nella propria Nota risultano inesatte e le relative contestazioni prive di fondamento.

Ad ogni buon conto, al fine di giungere ad una positiva conclusione del procedimento, la Società si rende pienamente disponibile a fornire, ove necessario, ulteriori chiarimenti, nell'ottica di una reciproca e proficua collaborazione che da sempre ha contraddistinto l'operato della Società.

Con osservanza,  
Milano, 30.03.2023  
Distinti Saluti

SIG Project S.r.l.

**Firmato digitalmente  
da: D'ELIA GIUSEPPE**